



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO POLO" CARTOCETO

Via Aldo Moro, 2 61030 LUCREZIA DI CARTOCETO (PU)

Tel. 0721/897274-Fax. 0721/875021 Sito web: www.icmarcopolo.edu.it

E-mail: info@icmarcopolo.it - psic822008@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 90020800414 Cod. univoco UFZE3Z

PROTOCOLLO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE A.S. 2023/2024:

Criteri di ammissione, conduzione e valutazione

Premessa

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale

CORNICE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. n.263/2012
- D. lgs.n.62/2017
- D.M.n.741/2017
- D.M. n.742/2017
- Nota MIM 7 febbraio2023, n.4155
- D.M. n. 14/2024

FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione" (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).



AMMISSIONE

Ammissione dei candidati interni

Requisiti di ammissione:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

L'esito della valutazione pubblicato, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso", sarà visibile nell'area documentale della classe del Registro Elettronico.

In caso di non ammissione il coordinatore chiamerà telefonicamente la famiglia per comunicare la decisione del consiglio di classe.

Ammissione dei candidati privatisti

Requisiti di ammissione:

- Compimento del 13 esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado;
- Domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento;
- Obbligo di partecipazione alle prove INVALSI.

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe:

1. in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei;
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno;
3. integrato da un giudizio globale descrittivo "del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (D.lgs. 62/2017);

Il voto di ammissione, pertanto, secondo l'aspetto formativo e olistico della valutazione del percorso scolastico triennale dell'alunno, avendo come riferimento la media del registro elettronico, verrà assegnato avvalendosi degli indicatori presenti nella seguente griglia tenendo conto degli elementi afferenti a:

- condizioni di contesto (es. svantaggio socio-economico);
- comportamento;
- partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) ed extracurricolari.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggi</i>
Progressi	insufficiente	lo studente ha evidenziato progressi in autonomia e senso di responsabilità lenti e irrilevanti.	5
	sufficiente	lo studente ha evidenziato progressi in autonomia e senso di responsabilità lievi anche se non sempre regolari.	6
	discreto	lo studente ha evidenziato progressi in autonomia e senso di responsabilità regolari.	7
	buono	lo studente ha evidenziato progressi in autonomia e senso di responsabilità continui e regolari.	8
	ottimo	lo studente ha evidenziato progressi in autonomia e senso di responsabilità costanti e significativi.	9
	eccellente	lo studente ha evidenziato progressi in autonomia e senso di responsabilità significativi ed evidenti.	10
Profitto	insufficiente	lo studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze essenziali.	5
	sufficiente	lo studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze essenziali, ma stabili.	6
	discreto	lo studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze essenziali, ma significative e stabili.	7
	buono	lo studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze buone ed è capace di collegamenti significativi tra i nuclei disciplinari.	8
	ottimo	lo studente ha acquisito conoscenze ottime, è capace di collegamenti significativi tra i nuclei disciplinari e di applicare correttamente le procedure in modo autonomo.	9

PSIC822008 - A1995A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006040 - 23/05/2024 - IV.5 - I



	eccellente	lo studente ha acquisito conoscenze ottime, è capace di collegamenti significativi tra i nuclei disciplinari e di applicare correttamente le procedure in modo originale e consapevole.	10
Impegno, partecipazione e collaborazione	insufficiente	quasi sufficienti, anche se non sempre continui; impegno non sempre supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.	5
	sufficiente	Sufficienti e generalmente assidui, con qualche discontinuità.	6
	discreto	discreti e generalmente assidui, con qualche discontinuità.	7
	buono	Impegno e partecipazione soddisfacenti, costanti ed assidui.	8
	ottimo	Partecipazione assidua ed impegno responsabile, supportati da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi e strumenti.	9
	eccellente	Assidui, con impegno responsabile e partecipazione attiva, supportati da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.	10
La griglia viene utilizzata anche per la valutazione degli alunni BES in linea con il percorso formativo svolto.			

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO in voto: media della valutazione dei tre indicatori
(approssimato all'unità successiva se pari o superiore a 0,5):

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'esame di Stato.

Il Giudizio Globale verrà espresso tenendo conto del processo e del livello globale di apprendimento, dell'impegno, della socializzazione, della partecipazione, del metodo di lavoro.

Nel caso di non ammissione agli esami viene espresso un giudizio motivato.

PROVE D'ESAME

Regolamento di disciplina

Il regolamento dell'istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'esame. La commissione d'esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare, sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli/le allievi/e dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico (come smartwatch, auricolari wireless, ecc.) atto a catturare immagini e suoni e a comunicare con l'esterno. L'allievo/a che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un abbigliamento adeguato.



Prove d'esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- prova scritta relativa alle lingue straniere come disciplinato dall'articolo 9 del DM 741/2017;
- colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Prova scritta di Italiano

La prova d'italiano verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo;

La prova può essere strutturata in più sezioni relative alle tipologie di cui sopra. Le tracce sul testo narrativo o descrittivo devono indicare: situazione, argomento, scopo e destinatario. Le tracce sul testo argomentativo devono fornire apposite indicazioni di svolgimento. Le tracce sulla comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico possono richiedere la riformulazione del testo medesimo.

Le tre terne di tracce devono essere coerenti con il Profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nella valutazione si terrà conto di:

- Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- Correttezza: ortografia, sintassi, lessico
- Organicità e coerenza
- Presenza di considerazioni e riflessioni personali

La Commissione deve predisporre tre terne di tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO – "B": TESTO ARGOMENTATIVO

PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è:...	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	PUNTEGGIO
Conoscenza approfondita dell'argomento	Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio.	Organico, coerente e ricco formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Originali e motivate	4
Conoscenza buona dell'argomento	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	Motivate	3



PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è:...	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	PUNTEGGIO
Conoscenza elementare dell'argomento	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	Semplici, banali	2
Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	Forma scorretta, lessico elementare.	Poco corretto e formulato in maniera generica	Scarse e/o assenti	1
totale punteggio grezzo				/16
La griglia viene utilizzata anche per le prove degli alunni BES calibrata in base al percorso scolastico svolto.				

TIPOLOGIA "C" SINTESI E COMPRENSIONE DEL TESTO

COMPRENSIONE DEL TESTO Senso globale, scopo Significato puntuale	RIFORMULAZIONE ELABORAZIONE Personale, coerenza	RIFORMULAZIONE CORRETTEZZA LINGUISTICA Ortografia, morfosintassi, coesione	RIFORMULAZIONE LINGUAGGIO E STILE Uso di lessico espressivo	PUNTEGGIO
Le informazioni del testo fornito sono:	La riscrittura del testo è:	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Il lessico è in gran parte:	
rilevate in ogni aspetto	profonda e rielaborata	un andamento sempre scorrevole e corretto	ricco e specialistico	4
in gran parte rilevate	ampia e accurata	saltuari e lievi errori	appropriato e piuttosto funzionale	3
rilevate solo negli aspetti fondamentali	completa ma imprecisa	alcuni errori, anche gravi	generico e poco funzionale	2
in gran parte non rilevate	solo abbozzata	frequenti e gravi errori	trascurato e improprio	1
totale punteggio grezzo				/16
La griglia viene utilizzata anche per le prove degli alunni BES calibrata in base al percorso scolastico svolto.				

PSIC822008 - A1995A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006040 - 23/05/2024 - IV.5 - I



TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO in voto

PUNTI	VOTO
16	10
da 14 a 15	9
da 12 a 13	8
da 10 a 11	7
da 8 a 9	6
da 6 a 7	5
da 4 a 5	4

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova sarà finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predisporre almeno tre tracce tra cui sorteggiare quella unica da proporre ai candidati.

Le tipologie a cui potersi riferire, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

La prova scritta di matematica comprenderà quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra, riferiti ad argomenti approfonditi nel triennio, uno dei quesiti deve avere attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali.

Nella valutazione si terrà conto di:

- Conoscenza e applicazione di regole di calcolo in ambito aritmetico e algebrico
- Conoscenza delle caratteristiche delle figure geometriche piane e solide e applicazione di procedure risolutive
- Analisi, interpretazione e rappresentazione di dati
- Analisi delle situazioni e rappresentazione delle relazioni attraverso formalizzazioni e generalizzazioni



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Obiettivi	Livelli	Punteggio
Conoscenza e applicazione di regole di calcolo in ambito aritmetico e algebrico	Conoscenza completa e approfondita delle regole, applicazione in modo corretto, sicuro e pertinente	10
	Conoscenza completa delle regole, applicazione in modo corretto e pertinente	9
	Conoscenza delle regole e applicazione in modo generalmente corretto	8
	Conoscenza delle regole e applicazione in modo essenzialmente corretto	7
	Conoscenza delle regole e applicazione in modo non del tutto corretto	6
	Conoscenza delle regole e applicazione in modo parzialmente corretto	5
	Conoscenza delle regole e applicazione in modo lacunoso e frammentario	4
Conoscenza delle caratteristiche delle figure geometriche piane e solide e applicazione di procedure risolutive	Conoscenza completa ed esaustiva; applicazione delle procedure in modo logico e razionale	10
	Conoscenza completa; applicazione delle procedure in modo generalmente corretto	9
	Conoscenza prevalentemente completa; applicazione delle procedure in modo abbastanza corretto	8
	Conoscenza e applicazione delle procedure in modo sostanzialmente corretto	7
	Conoscenza non del tutto completa e applicazione delle procedure in modo parziale	6

PSIC822008 - A1995A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006040 - 23/05/2024 - IV.5 - I



	Conoscenza e applicazione delle procedure in modo incompleto	5
	Conoscenza frammentaria e applicazione delle procedure in modo disorganizzato e lacunoso	4
Analisi, interpretazione e rappresentazione di dati	Analisi, interpretazione, rappresentazione ed elaborazione dei dati pertinente e corretta	10
	Analisi, interpretazione e rappresentazione dei dati pertinente; elaborazione generalmente corretta	9
	Analisi, interpretazione, rappresentazione dei dati pertinente; rielaborazione abbastanza corretta	8
	Analisi, interpretazione, rappresentazione e rielaborazione dei dati essenzialmente corretta	7
	Analisi, interpretazione, rappresentazione e rielaborazione dei dati non del tutto corretta	6
	Analisi, interpretazione, rappresentazione e rielaborazione dei dati parzialmente corretta	5
	Analisi, interpretazione, rappresentazione e rielaborazione dei dati corretta solo in minima parte/lacunosa	4
Analisi delle situazioni e rappresentazione delle relazioni attraverso formalizzazioni e generalizzazioni	Analisi della situazione problematica e interpretazione del linguaggio matematico in modo preciso e pertinente; utilizzo delle relazioni matematiche con piena padronanza	10
	Analisi della situazione problematica e interpretazione del linguaggio matematico in modo pertinente; utilizzo accurato delle relazioni matematiche	9
	Analisi della situazione problematica e interpretazione del linguaggio matematico in modo abbastanza pertinente; utilizzo sufficientemente accurato delle relazioni matematiche	8
	Analisi della situazione problematica, interpretazione del linguaggio matematico e utilizzo delle relazioni in modo sostanzialmente pertinente	7
	Analisi della situazione problematica, interpretazione del linguaggio matematico e utilizzo delle relazioni in modo non sempre adeguato	6
	Analisi della situazione problematica, interpretazione del linguaggio matematico e utilizzo delle relazioni in modo approssimativo	5
	Analisi della situazione problematica, interpretazione del linguaggio matematico e utilizzo delle relazioni in modo inadeguato	4
La griglia viene utilizzata anche per le prove degli alunni BES, calibrata in base al percorso scolastico svolto.		

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTO

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli obiettivi e dividendo per 4, arrotondando all'unità successiva in caso di risultato pari o superiore a 0,5.



Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Alla prova di lingua straniera, distinta in due sezioni corrispondenti alle lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento A2 inglese, A1 seconda lingua comunitaria, le tracce che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- a) questionario di comprensione di un testo;
- b) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o email personale;
- e) sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUE STRANIERE

Prova di lingua straniera (inglese – francese / spagnolo / tedesco)

Criteria per la valutazione della comprensione del testo e produzione scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	
		INGLESE	Seconda Lingua
COMPRESIONE DEL TESTO	COMPLETE (tutte le risposte pertinenti e corrette)	5	5
	AGEVOLE (qualche imprecisione in alcune risposte)	4	4
	GLOBALE (risposte non sempre appropriate)	3	3
	SOMMARIA (alcune risposte non pertinenti)	2	2
	LIMITATA O ASSENTE (risposte errate o in bianco)	1	1
LINGUAGGIO: grammatica e lessico	LINGUAGGIO CORRETTO E APPROPRIATO (nessun errore)	5	5
	LINGUAGGIO NEL COMPLESSO COMPLETO (pochi errori ma non gravi)	4	4
	RISPOSTE CHIARE E PER LO PIU' CORRETTE (errori sparsi)	3	3
	ACCETTABILE CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE (alcuni errori talvolta gravi)	2	2
	NUMEROSI ERRORI E/O MOLTE RISPOSTE IN BIANCO (numerosi errori anche gravi)	1	1
RIELABORAZIONE	OTTIMA CAPACITA' RIELABORATIVA	5	5
	BUONA CAPACITA' RIELABORATIVA	4	4
	ADEGUATA CAPACITA' RIELABORATIVA	3	3
	PARZIALE CAPACITA' RIELABORATIVA	2	2
	RIELABORAZIONE INESISTENTE	1	1
SUBTOTALE			
TOTALE	 / 30	

P.SIC822008 - A1995A2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006040 - 23/05/2024 - IV.5 - I

DETERMINAZIONE DEL VOTO UNICO	
29 – 30	10
25 – 28	9
22 – 24	8
19 – 21	7
16 – 18	6
13 – 15	5
6 – 12	4

La somma dei punteggi attribuiti nelle rispettive prove determina il punteggio finale che verrà convertito in voto, come da tabella.

La griglia viene utilizzata anche per le prove degli alunni BES calibrata in base al percorso scolastico svolto.



Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione civica.

Modalità di conduzione del colloquio d'esame

La commissione condurrà il colloquio in modo collegiale e lo imposterà in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti e/o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Il colloquio consentirà, pertanto, di valutare la maturazione globale e il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato.

Il colloquio avrà carattere pluridisciplinare, e dovrà prevedere il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica e il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale, orientamento ecc.).

La prova si svilupperà in modo personalizzato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Particolare attenzione nell'accoglienza e nello svolgimento del colloquio verrà riservata agli/alle allievi/e per cui sia stato adottato un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato in corso d'anno. A questi ultimi inoltre sarà consentito articolare anche un percorso strutturato per l'esposizione orale.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Di seguito la griglia di valutazione del colloquio orale.



CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	voto
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	10
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	6
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale	5
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note	8
	Si pone domande in situazioni semplici e cerca soluzioni	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5
	Non si pone domande neanche se sollecitato	4
Pensiero critico e riflessivo	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite	10



CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI VOTO	voto
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali;	9
	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite Individua relazioni tra gli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generico	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico	6
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario	5
	Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato	4
Collegamento tra le varie discipline di studio	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	6
	Possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	5
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	4
Punteggio grezzo		_/40
La griglia viene utilizzata anche per le prove degli alunni BES calibrata in base al percorso scolastico svolto.		

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN VOTO

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli obiettivi e dividendo per 4, arrotondando all'unità successiva in caso di risultato pari o superiore a 0,5.

Valutazione dell'Esame

La valutazione dell'esame è la media dei voti delle prove e del colloquio.

VOTO FINALE

“La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con



votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame (...). L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi" (Art. 4 comma 2 dell'OM 52/2021).

Il voto finale deriva dalla seguente funzione:

VOTO DI AMMISSIONE + VALUTAZIONE ESAME / 2 (ovvero media tra i voti di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio). **La media così ottenuta sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 13 del DM 741/2017);**

Per i candidati **privatisti** il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Per i candidati privatisti si utilizzeranno le griglie di valutazione delle prove del presente protocollo.

Il voto finale è correlato al seguente giudizio globale:

esito esame	Giudizio
NON DIPLOMATO Voto: 5 o inferiore	Il candidato ha affrontato la prova d'esame con superficialità. Ha dimostrato notevoli difficoltà espositive e di collegamento logico. Le conoscenze e le abilità espresse sono state molto limitate, confermando la carente preparazione raggiunta nel corso degli studi e la debole partecipazione alle attività scolastiche. Ha dimostrato di non aver acquisito le competenze minime previste dal curriculum. Ha evidenziato uno sviluppo globale non adeguato.
DIPLOMATO Voto: 6	Il candidato nella prova d'esame: - ha confermato alcune carenze emerse nel corso degli studi; - ha evidenziato parziali capacità di approfondimento e rielaborazione dei temi trattati; - ha dimostrato sufficienti conoscenze e abilità in alcuni argomenti e/o discipline; - ha saputo cogliere alcune relazioni tra le discipline. Lo sviluppo globale raggiunto è adeguato all'età e/o rispondente alle modalità del candidato.
DIPLOMATO voto7-8	Il candidato nella prova d'esame ha confermato: - di aver acquisito le conoscenze, abilità e competenze programmate nel percorso di studi; - di sapersi generalmente/orientare con una sicurezza tra gli argomenti proposti; - di aver saputo collegare gli argomenti disciplinari con coerenza logica esprimendosi in modo abbastanza /appropriato. Lo sviluppo globale raggiunto è adeguato all'età.



DIPLOMATO voto 9-10	<p>Il candidato nella prova d'esame ha confermato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un percorso di studi positivo; - di possedere una solida preparazione nelle diverse aree disciplinari con una sicura/e determinata acquisizione delle competenze specifiche di buona parte /di tutte delle/ le discipline. <p>Ha dimostrato capacità logiche e di rielaborazione personale/ e originale nell'effettuare i collegamenti disciplinari, esprimendosi in maniera corretta e appropriata/ e con ricchezza di contenuti;</p> <p>Lo sviluppo globale raggiunto è adeguato all'età.</p>
--------------------------------	---

Solo per gli alunni Diplomati	<ul style="list-style-type: none"> - Si conferma il consiglio orientativo espresso <i>oppure</i> - Si modifica il consiglio orientativo in con al seguente motivazione
--	--

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La sottocommissione propone alla commissione che potrà attribuire, con deliberazione assunta all'unanimità, la distinzione della Lode agli/alle allievi/e che, avendo ottenuto il dieci come voto finale e presentando anche tutti i seguenti requisiti:

1. Comportamento sempre corretto ed alta qualità nelle relazioni con i compagni e adulti, disponibilità ad aiutare e a collaborare per tutto il percorso scolastico (**giudizio ottimo/eseemplare**).
2. Livello **AVANZATO in tutti gli indicatori** della Certificazione delle competenze
3. Voto di ammissione pari a **dieci/decimi**
4. Valutazione finale pari a **dieci/decimi**.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione "va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati".

La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata ai sensi del D.M. 14/2024.

I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell'Esame solo per gli/le allievi/e che abbiano superato l'Esame stesso con esito positivo. La certificazione sarà completata con le sezioni inviate dall'INVALSI in relazione alle prove sostenute nel corso dei mesi di aprile o (qualora i/le candidati/e partecipino alle prove).

La certificazione delle competenze, per chi supera l'esame, è messa a disposizione di studenti e famiglie all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22/12/2022, n.328



ALUNNI BES

Alunni con disabilità

La valutazione degli alunni diversamente abili va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). I docenti devono indicare "per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline" (art.16 legge 104/1992, art.318 D.lgs. 297/1994, D.P.R. 122/2009).

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Considerata la molteplicità delle tipologie di disabilità non è possibile stabilire dei criteri che possano essere validi per tutti, pertanto l'insegnante di sostegno, assieme al Consiglio di Classe, avrà cura di declinare i suddetti criteri e di elaborare prove coerenti in base al PEI degli alunni al fine di evidenziare i progressi ottenuti sia a livello di apprendimento che di maturazione personale registrati nel corso del triennio.

La valutazione per gli alunni con disabilità va dunque sempre ricondotta al PEI ed è riferita a:

- comportamento
- discipline
- attività svolte

(Rif. D. Lgs n.62/2017 art.11)

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti di classe e di sostegno (un unico voto se ci sono più insegnanti assegnati per lo stesso alunno).

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo.

Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro. I docenti, con domande dirette, guideranno l'alunno nell'esposizione dei contenuti e si inseriranno opportunamente, ma senza forzature, cercando di accertare il grado di preparazione culturale e il livello di maturità globale del candidato.

Attestato di credito formativo

È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nei tabelloni affissi e pubblicati nella gestione documentale del registro elettronico non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento edella differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17).



Alunni con disturbi specifici di apprendimento

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Valutazione

Nella valutazione, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni DSA e con particolari difficoltà che nel triennio hanno seguito percorsi personalizzati si terrà conto

- del livello di partenza
- del processo più che del prodotto finale
- della comprensione generale del messaggio comunicativo

Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nei tabelloni affissi e pubblicati nella gestione documentale del registro elettronica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17).

Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Ai sensi della normativa vigente, nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Alunni con cittadinanza non italiana

Gli alunni con cittadinanza non italiana, a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia, sono sottoposti alle prove.

Il D.Lgs. 62/2017 non prevede per questi alunni misure dispensative o compensative per sostenere l'esame, tuttavia per gli alunni stranieri, con particolare riguardo per i NAI (neoarrivati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

Per quanto non esplicitato si rimanda alla normativa vigente in materia.